



D.R. n. 571

Oggetto: Emanazione delle Modifiche al Regolamento di funzionamento del Sistema Museale d'Ateneo.

IL RETTORE

- VISTA il D.R. n. 1703 del 06/11/2009, con il quale è stato emanato il Regolamento di funzionamento del Sistema Museale d'Ateneo;
- VISTA la deliberazione n. 117 del 31.05.2012, con la quale il Senato Accademico ha deliberato di inserire l'Osservatorio Ecologico della Salute degli Ecosistemi Mediterranei (Faro di Punta Palascia, Otranto) nell'Allegato A del Regolamento di funzionamento del Sistema Museale d'Ateneo;
- VISTA la deliberazione del Senato Accademico n. 64/2015 del 19.05.2015, con la quale è stato adottato il nuovo testo dell'art. 5 del Regolamento di funzionamento del Sistema Museale d'Ateneo, in base al quale: "Il Comitato Tecnico-Scientifico è costituito dal Presidente, dai Direttori e da unità di personale tecnico-amministrativa per ciascun museo, quest'ultima con funzioni consultive e di supporto tecnico";
- RITENUTO pertanto che il procedimento di approvazione della modifica al Regolamento in epigrafe si sia concluso e che possa quindi procedersi alla sua emanazione e pubblicazione;
- VISTI gli art. 32 e 56 dello Statuto d'Ateneo;

DECRETA

ART. 1 Per le motivazioni indicate in premessa, emanare il nuovo testo dell'art. 5 del Regolamento di funzionamento del Sistema Museale d'Ateneo, in base al quale: "Il Comitato Tecnico-Scientifico è costituito dal Presidente, dai Direttori e da unità di personale tecnico-amministrativa per ciascun museo, quest'ultima con funzioni consultive e di supporto tecnico" (All. 1);

ART. 2 Il Regolamento del Sistema Museale d'Ateneo, nel nuovo testo riportante la modifica all'art. 5, è quello risultante in allegato al presente Decreto (All. 1);

ART. 3 Il Regolamento di funzionamento del Sistema Museale d'Ateneo, nel testo risultante dalla modifica di cui all'art. 1, entra in vigore il quindicesimo giorno



successivo a quello della pubblicazione all'Albo on line d'Ateneo e sul sito web d'Ateneo, nella sezione "Ateneo-Statuto e Normative – Interesse Generale".

Il presente Decreto è inviato in comunicazione alla prossima seduta del Senato Accademico.

Lecce, 10.06.2015

F.to
Il Rettore
(Prof. Vincenzo Zara)

*Alla Raccolta
Alla comunicazione del SA
Al Direttore del Sistema Museale d'Ateneo
Ai Dipartimenti
Alle Facoltà
Ai Centri di Servizio
Alle Ripartizioni dell'Amministrazione centrale
All'Albo on line
Al Servizio Comunicazione
All'Ufficio Documentazione e Archivi*



Regolamento di funzionamento del Sistema museale di Ateneo dell'Università del Salento

Art. 1. Scopi e attività

Il Sistema Museale di Ateneo (nel seguito SMA) è istituito allo scopo di promuovere e rendere efficace l'attività delle strutture museali d'Ateneo nello svolgimento dei loro compiti istituzionali nei settori della ricerca scientifica, della promozione della cultura, dell'acquisizione e conservazione di reperti e documenti, della loro efficace utilizzazione nell'ambito della didattica universitaria e scolastica e della collaborazione ad attività di formazione permanente.

Obiettivo del SMA è l'integrazione delle varie strutture museali dell'Ateneo, al fine di ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie e di personale e di raggiungere una maggiore efficacia anche nella valorizzazione del rapporto tra Università e territorio.

Compiti del SMA sono:

- curare la conservazione del patrimonio museale;
- promuovere e sostenere i progetti di sviluppo museale, anche in relazione a nuove strutture;
- curare e coordinare le attività espositive, permanenti e temporanee;
- promuovere e sostenere i programmi di catalogazione del patrimonio museale;
- promuovere e sostenere i programmi di arricchimento delle collezioni e di restauro e conservazione dei reperti;
- promuovere e coordinare le attività museali nei vari settori della didattica;
- promuovere e curare la partecipazione del SMA a progetti museologici e scientifici;
- collaborare alla formazione del personale in collegamento con le istituzioni di Ateneo;
- proporre agli Organi Accademici le linee di finanziamento ai Musei;
- avanzare richieste agli organi competenti in merito alla pianta organica di ciascun Museo.

Art. 2. Strutture afferenti al SMA

Al SMA afferiscono tutte le strutture, riportate nell'Allegato A, istituite secondo le prescrizioni contenute nello Statuto di Ateneo e nel presente Regolamento.

Art. 3. Organi del SMA

Sono organi del SMA:

1. il Presidente



2. il Comitato Tecnico Scientifico (CTS).

Art. 4. Il Presidente

Il Presidente:

- è nominato dal Senato Accademico su proposta del Rettore sentito il Comitato Tecnico Scientifico, dura in carica quattro anni ed è rinnovabile una sola volta;
- presiede il CTS e ne rende esecutive le determinazioni;
- ha la rappresentanza del SMA;
- cura i rapporti con i servizi dell'Amministrazione centrale, con le strutture dipartimentali di riferimento e con gli Organi d'Ateneo.

Art. 5. Il Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico-Scientifico è costituito dal Presidente, dai Direttori e da una unità di personale tecnico-amministrativa per ciascun museo, quest'ultima con funzioni consultive e di supporto tecnico.

Art. 6. Direttori dei Musei

A ciascuna struttura museale è assegnato un Direttore nominato dal Senato Accademico su proposta del Rettore, sentito il Dipartimento di riferimento. Il Direttore dura in carica quattro anni ed è rinnovabile una sola volta.

Il Direttore:

- formula proposte al CTS in merito alle attività del Museo;
- provvede, attraverso il Dipartimento di riferimento, alle spese necessarie per la gestione ordinaria delle attività del Museo;
- segnala al CTS l'eventuale necessità di interventi straordinari nella gestione della struttura;
- esercita poteri di controllo sull'attività del personale impiegato nella struttura museale;
- risponde della conservazione delle collezioni;
- sorveglia e valuta l'operato delle ditte fornitrici riferendone al CTS;
- verifica il rispetto delle disposizioni regolamentari.

Art. 7. Programmazione, Consuntivi di attività e finanziamenti

Entro il 31 ottobre di ogni anno il CTS approva, su proposta del Presidente, un programma di attività per l'anno successivo, da presentarsi al Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo unitamente ad una relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno.

I finanziamenti per il SMA e per le singole strutture museali sono deliberati annualmente dal



Consiglio di Amministrazione sulla base del programma e dei risultati di cui al comma precedente e in relazione alle richieste avanzate dal CTS anche per contro delle singole strutture.

Al finanziamento del SMA e dei singoli Musei possono concorrere anche fondi provenienti da:

- finanziamenti pubblici;
- donazioni di privati;
- proventi derivanti da contratti e convenzioni;
- attività di natura commerciale (vendita di pubblicazioni, audiovisivi, modelli, materiale grafico e fotografico, ecc.).

Art. 8. Sede del SMA

All'atto dell'istituzione il SMA ha sede presso il Rettorato. La sede può essere trasferita in altro luogo dell'Università con disposizione rettorale, su proposta del CTS.

Allegato A

Strutture MUSEO	Struttura di riferimento
▪ Museo di Biologia Marina "Pietro Parenzan" di Porto Cesareo	Dip.to di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali
▪ Museo dell'Ambiente	Dip.to di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali
▪ Museo Diffuso di Cavallino	Dip.to di Beni Culturali
▪ Museo Papirologico	Dip.to di Filologia Classica e Scienze Filosofiche
▪ Museo Storico-Archeologico	Dip.to di Beni Culturali
▪ Orto Botanico	Dip.to di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali
▪ Osservatorio Ecologico della Salute degli Ecosistemi Mediterranei (Faro di Punta Palascia, Otranto)	Dip.to di Scienze e Tecnologie e Tecnologie Biologiche ed Ambientali